



n. Prot 24587 del 06/03/2024

Spett.le:

Regione Abruzzo

PEC : [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Pineto, lì 06/03/2024

**PROCEDIMENTO:** D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - S.A.I.D. S.r.l. - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DPC002/PAUR/035 del 17/11/2023 notificata a mezzo pec in data 20/11/2023.

**OGGETTO:** Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto denominato “Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019. \_ GIUSTA DETERMINAZIONE N. DPC002/PAUR/035 DEL 17/11/2023 e notificato a mezzo PEC in data 20/11/2023”

Il sottoscritto Di Giosia Lino nato a Cellino Attanasio il 24.03.1956 e residente nel Comune di Pineto (TE) in Contrada Colle Cretone in qualità di amministratore unico della società SAID Srl sita nel Comune di Pineto in Zona Industriale , snc P.IVA 01851630671, autorizzata alla gestione rifiuti in forza della Determinazione dirigenziale n. DPC002/PAUR/035 del 17/11/2023, con la presente per

### COMUNICARE

Di voler sottoporre il progetto di cui sopra alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs.152/2006, in seguito alle seguenti modifiche da voler apportare al progetto approvato con determinazione dirigenziale n. DPC002/PAUR/035 del 17/11/2023:

In particolare con la presente si propongono le seguenti variazioni:

1. Integrazioni di codici EER ( di seguito tabella riassuntiva aggiornata con indicazioni in rosso dei codici EER oggetto di integrazione)



n. Prot 24587 del 06/03/2024

2. Variazioni delle quantità della capacità massima istantanea di stoccaggio dei rifiuti, rimanendo inalterata la capacità massima istantanea di stoccaggio totale (di seguito la tabella riassuntiva aggiornata con indicazioni in rosso delle quantità oggetto di variazione)
3. Variazione della capacità annuale rimanendo inalterate le capacità totali annuali dei rifiuti (di seguito tabella riassuntiva aggiornata con indicazioni in rosso delle quantità oggetto di variazione)
4. Aggiornamento del lay - out autorizzato con specifica in merito all'area di stoccaggio dei rifiuti posti in deposito temporaneo, prodotti dall'attività di selezione e riduzione volumetrica degli pneumatici fuori uso.

In merito all'ultimo punto oggetto di valutazione, si precisa, che gli pneumatici fuori uso in ingresso, di cui al codice EER 160103, dopo una prima fase di selezione sono successivamente sottoposti ove necessario all'operazione di stallonatura per l'eliminazione del ferro. La parte in gomma viene avviata alla fase di riduzione volumetrica per poi essere conferita agli impianti finali, e messo in deposito temporaneo nell'area definita sulla planimetria (TAV01) "DT", allegata. Il ferro estratto viene depositato all'interno del cassone ad esso dedicato. Il deposito temporaneo dei rifiuti in gomma in uscita dalla fase di gestione degli pneumatici fuori uso (codice EER 191204), sarà tenuta separata dai rifiuti in ingresso aventi stesso codice EER. Il deposito temporaneo di tale rifiuto sarà pari a circa 250 TON.

In merito ai punti 2-3 della variante proposta, ai fini di una sempre più crescente salvaguardia ambientale e con l'interesse collettivo di privilegiare il recupero allo smaltimento, la ditta nel rispetto sempre delle quantità di stoccaggio istantanee e annuali, chiede la possibilità di incentivare il più possibile l'avvio dei rifiuti a recupero rispetto allo smaltimento.

Poiché per alcune tipologie di rifiuti, la tabella riassuntiva propone una separazione netta tra quantità a recupero e a smaltimento, la ditta chiede la possibilità di inserire una postilla al di sotto della tabella riassuntiva in cui si specifica che pur rimanendo intatti i quantitativi in gestione, si prediligerà sempre l'avvio a recupero rispetto allo smaltimento.

Si precisa che trattasi di impianto già autorizzato dalla regione Abruzzo e sottoposto a valutazione di impatto ambientale, che l'impianto risulta dotato di pavimentazione industriale con finitura al quarzo per evitare contaminazione del suolo e sottosuolo, è dotata di impianto di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento al fine di evitare contaminazione delle acque. I rifiuti introdotti con la presente non comporteranno un aggravio degli impatti ambientali poiché trattasi di rifiuti per natura simili a quelli già gestiti.

Cordiali saluti

L'AMMINISTRATORE